



FRANCO LOVIGNANA
VESCOVO DI AOSTA

LETTERA DEL VESCOVO AI FEDELI DELLA DIOCESI DI AOSTA
PER IL MESE DI MAGGIO

Carissimi fratelli e sorelle,

Tes yeux à toi, pleins de miséricorde, avec tendresse abaisse-les sur nous, tes yeux bénis d’où tant d’amour déborde.

Con queste parole ci rivolgiamo a Maria, *Regina della Valle d’Aosta*, chiedendoLe di volgere a noi i suoi occhi misericordiosi e pieni di amore.

Sia questa la nostra invocazione accorata durante tutto il mese di maggio che inizia. Normalmente in tutte le nostre chiese e in molte cappelle si recita comunitariamente il Santo Rosario, momento di devozione e anche di ritrovata socialità. In molti ricordiamo con dolcezza le serate di maggio nei nostri villaggi, quando alla recita della corona si unisce per i bambini un supplemento di gioco con gli amici e per gli adulti la possibilità di scambiare due parole nell’aria ancora frizzante della primavera.

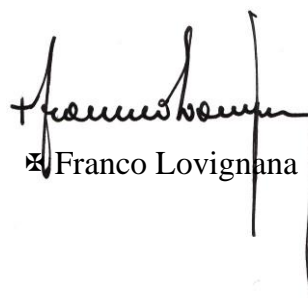
Quest’anno non sarà possibile rinnovare la bella tradizione, ma potremo ugualmente pregare. Vi invito a continuare la recita del Santo Rosario in famiglia ogni sera, pregando per il nostro Paese perché possa uscire dalla crisi sanitaria e affrontare in maniera saggia e solidale quella economica. Preghiamo anche perché sappia ritrovare e rafforzare le sue radici di fede, di civiltà e di solidarietà. Affideremo all’intercessione di Maria gli ammalati e coloro che li curano e li assistono, senza dimenticare i tanti defunti e le loro famiglie.

Avrei voluto scrivervi per dire qualcosa sulla ripresa di alcune delle nostre attività pastorali e liturgiche, ma per ora le Autorità preposte non hanno ancora dato indicazioni al riguardo. Attendiamo con fiducia e pazienza. L’aver osservato le norme di prudenza imposte a tutti i cittadini non è stata una mancanza di fede da parte della Chiesa né una mancanza di coraggio da parte dei Vescovi, come alcuni vanno ripetendo da settimane, ma semplice esercizio di responsabilità. Del resto la fiducia nella Provvidenza, alla quale facciamo bene a raccomandarci e che continuiamo a invocare, non ci chiede di sfidare il buon senso e le precauzioni necessarie.

Fino a quando non potranno riprendere le celebrazioni liturgiche con il popolo, continueremo a trasmettere in diretta radiofonica e in *streaming* su *Radio Proposta ...inBlu* la Santa Messa dalla Cattedrale il mercoledì e la domenica, con inizio rispettivamente alle ore 17.30 e alle ore 9.30.

Invitandovi ancora ad affidarvi a Maria, *Regina della Valle d'Aosta*, con un ricordo anche per me e per tutti i sacerdoti e i diaconi della diocesi, vi saluto e vi benedico.

Aosta, 29 aprile 2020
nella festa di Santa Caterina da Siena,
Patrona d'Italia e d'Europa



✠ Franco Lovignana